



CARE

CITTA' ACCESSIBILI DELLE REGIONI EUROPEE



Data di avvio:
Gennaio 2004

Durata:
24 mesi

Costo totale:
€ 2.008.360

Finanziamento UE:
€ 1.061.232 (FESR)
€ 837.418 (Fondo di rotazione nazionale)

Costo totale per il Comune di Bologna:
€ 92.275

Finanziamento per il Comune di Bologna:
€ 92.275

Programma di finanziamento:
Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIB CADSES (Spazio Europeo Centro Adriatico Sud Est)

PARTNER

Coordinatore:
Regione Emilia Romagna (IT)

Partner:

Comune di Bologna (IT)
Comune di Ferrara (IT)
Comune di Forlì (IT)
Regione Lombardia (IT)
Associazione Italiana Assistenza Spastici, Milano (IT)
Regione Umbria (IT)
Comune di Venezia - Venice Card (IT)
Provincia di Pesaro-Urbino (IT)
Provincia di Ancona (IT)
Associazione Si Può (IT)
Istituto Pscherer (DE)
Comune di Gera (DE)
Associazione Atempo (AT)
Prefettura Salonicco (GR)
Agenzia ADR Nord-Est Romania (RO)

CHE COS'E'

Il progetto C.A.R.E. si basa sulla condivisione di strategie di sviluppo delle città, in cui l'accessibilità per tutti rappresenta una chiave della qualità, con l'obiettivo di rendere più adatte le risorse territoriali alle esigenze di tutti gli utenti con bisogni speciali. **"Città che sapranno soddisfare le esigenze più difficili, saranno città più funzionali ed accoglienti per tutti"**.

In questo senso le città potranno godere di un valore aggiunto nell'offerta

turistica, rafforzando un ritorno anche economico degli investimenti nell'accessibilità.

In particolare, il progetto si proponeva di:

- creare una rete di servizi e strutture accessibili tra città europee adottando un'identica e sola metodologia di rilevazione della accessibilità;
- avviare azioni di comunicazione e servizi di

informazione agli utenti (cittadini e ospiti);
- far crescere "le città ospitali" attraverso la costruzione di reti di servizi specializzati, che vanno dai servizi legati al tempo libero sino alla qualità dell'arredo urbano.

- Divulgazione dei risultati del progetto attraverso la realizzazione di dispense, manuali, guide per operatori del turismo. Il progetto C.A.R.E., coordinato dal Coordinamento Servizi Sociali, vede la partecipazione per il Comune di Bologna, dell'Ufficio Relazioni Internazionali, Cooperazione e Progetti, del Settore Salute e Qualità della Vita e della Società Bologna turismo s.r.l.

RISULTATI DEL PROGETTO

Le attività realizzate dal Comune di Bologna per il progetto CARE si possono sintetizzare come segue:

STUDI

- **Ricognizione del materiale disponibile** sulle tematiche di interesse al

progetto, presso la Biblioteca sull'handicap del CDH (Centro Documentazione Handicap). Inoltre sono state condotte ricerche su altre risorse web riferite alla realtà bolognese e non, sempre in tema di accessibilità.

- **Collaborazione nella stesura del questionario** relativo all'analisi delle esigenze degli utenti/clienti (residenti e turisti) con bisogni speciali nei confronti di una città ospitale.

- **Somministrazione di 500 questionari** (250 questionari a residenti e 250 a turisti) e raccolta dei risultati per contribuire all'analisi quali/quantitativa degli

stessi.

- **Individuazione di indicatori** per definire una città accessibile/ospitale e definizione degli strumenti che ne misurino l'accessibilità (metodo IGVAE - Informazione Garantita per la Valutazione dell'Accessibilità per le proprie Esigenze - ridefinito e condiviso).

- **Individuazione e rilevazione di 30 strutture/ servizi cittadini** che insistono

sull'itinerario turistico che si snoda intorno alla manifestazione **"Festival del Cinema Ritrovato"**. I risultati della rilevazione sono stati raccolti in un Data base tecnico da distribuire agli IAT, agenzie di viaggio e tour operator.

- Creazione di una banca dati internazionale ad uso degli operatori che renda disponibili i modelli di rilevazione e di una banca dati ad uso esterno consultabile dagli utenti/clienti.

- Realizzazione di un cofanetto contenenti le **guide turistiche**, da distribuire al pubblico, con gli itinerari rilevati di tutte le città che hanno partecipato al progetto.

AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

- Formazione di personale qualificato in grado di misurare il grado di accessibilità dei principali servizi cittadini.

- Predisposizione di una "Carta della qualità delle Città ospitali" con metodologia e strumenti di rilevazione comuni e condivisi tra partner.

(continua)





CARE

CITTA' ACCESSIBILI DELLE REGIONI EUROPEE



PROGETTO CO-FINANZIATO
DALLA COMMISSIONE EUROPEA



INTERREG III B CADSES



CONTATTI

Project Manager Locale

Manuela Marsano
Comune di Bologna
Relazioni Internazionali,
Cooperazione e Progetti
Tel. +39 051 2195162
manuela.marsano@comune.bologna.it

Coordinamento Lead Partner

Maria Francesca Buroni
Regione Emilia Romagna
Servizio Turismo e Qualità Aree
Turistiche
Tel. +39 051 283579
MBuroni@regione.emilia-romagna.it

RISULTATI / 2

- Azione di trasferimento di modelli di gestione di servizi e strutture che si distinguono per l'elevato livello di accessibilità e che sono rappresentative di diversi ambiti: cultura, tempo libero, enogastronomia, eventi, etc. Detta attività di trasferimento di conoscenze e di buone pratiche, volto a sensibilizzare gli operatori del territorio rispetto alle diverse esigenze, capacità ed abilità e promuovere la cultura dell'accessibilità a strutture e servizi, è stata realizzata sia attraverso lo strumento della **formazione a distanza**, che attraverso la realizzazione di una **guida metodologica**.

- Per quanto riguarda la **formazione**, si sono realizzati 3 moduli formativi, uno generale e due più specifici. Il primo modulo è destinato agli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il tempo libero, forniscono informazioni ed accoglienza, organizzano eventi ed assistono turisti; il secondo e il terzo, invece, destinati a precise categorie e professioni (es. tecnici di enti pubblici e ordini professionali, studenti di istituti alberghieri e ad indirizzo turistico, albergatori ecc.).

- Per ciò che concerne la **guida metodologica**, essa ha l'obiettivo di diffondere tematiche sull'accessibilità, creare una maggiore sensibilità degli operatori, fornire aggiornamento e corretta informazione sui temi dell'accessibilità. La guida contiene una raccolta di esperienze e la normativa di ciascun partner, raccolta di tecniche urbanistiche ed architettoniche, raccolta di tecniche/pratiche/esperienze di ristorazione per rispondere a specifiche esigenze alimentari, raccolta di buoni comportamenti per gli operatori di front-office. La guida è presentata in versione DVD, sul quale sono stati raccolti anche i moduli FAD.

AZIONI DI PROMOZIONE

Il piano di comunicazione ha visto la creazione di un centro informativo, che ha fatto da propulsore ai messaggi e alle informazioni e coordinato le diverse attività. Inoltre, sono state realizzate le

seguenti attività:

- Creazione del marchio e di alcuni strumenti da utilizzare nella comunicazione del progetto;
- Creazione del sito web: www.interreg.care.org
- Realizzazione e stampa di adesivi, vetrofanie, cartelline, block notes, pannelli espositivi ecc;
- Brochure di presentazione;
- Produzione di notizie sull'accessibilità che riguardano il progetto e non, a livello italiano e transnazionale;
- Creazione di una mailing list interna e di una e-mailing list esterna a cui inviare trimestralmente notizie sul progetto e sui temi di interesse dello stesso;
- Individuazione di eventi e fiere in cui presentare il progetto CARE e partecipazione al COMPA (edizione 2005) e alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) edizione 2006.
- Organizzazione e realizzazione dell'evento finale;
- Realizzazione e distribuzione della pubblicazione finale.

CREAZIONE DI RETI

- Creazione di un sistema a rete tra enti pubblici e soggetti privati.
- Creazione di un centro informativo/osservatorio, che curi la comunicazione e il monitoraggio delle azioni e dei risultati, al fine di valorizzare le reti di offerta che si sono create nel corso del progetto.
- Trasferimento dei modelli di gestione che si distinguono per l'elevato livello di accessibilità.

Al termine del progetto è stato presentato un **protocollo** volto a lanciare **la rete "Città Accessibili delle Regioni Europee"**, la quale ha come obiettivo la sensibilizzazione sui temi della disabilità ed in particolare sul turismo per disabili anche in città o regioni che non hanno partecipato al progetto. In occasione della conferenza finale del progetto, che si è tenuta a Bologna il 9 marzo 2006, il Comune di Bologna, nella persona della Vicesindaco, Dott.ssa Adriana Scaramuzzino, ha dichiarato di voler aderire alla rete.